

Forlì

SANITÀ

Malattie renali in crescita Esperti a confronto a Forlì

Presentati in un convegno i dati provinciali: nel 2024 sono stati 357 i pazienti in dialisi. Prevenzione e assistenza domiciliare da incrementare

FORLÌ

Nel 2040 la crescita delle malattie renali nel mondo e in Italia diventerà la quinta causa di morte, ma già nel 2024 la rilevanza delle malattie renali assorbe il 3% della spesa sanitaria complessiva e colpisce ormai oltre 4 milioni e 300 mila persone destinate a diventare il 10% della popolazione nei prossimi dieci-quindici anni. Questi dati nel territorio provinciale sono solo leggermente inferiori rispetto a una media nazionale del 9% della popolazione, ma con l'8% non è che ci si può riposare su allori inesistenti. Ne sono ben consapevoli i medici nefrologi delle unità operative degli ospedali di Forlì e di Cesena che hanno collaborato attivamente al convegno che è stato promosso in città, venerdì mattina, nel salone comunale su iniziativa dell'Aned, Associazione nazionale emodializzati dialisi e trapianto che era presente con il suo presidente Giuseppe Vanacore e la presidente Francesca Sessa e un gruppo di volontari Aned sul territorio. Lo spettro delle problematiche sulla condizione dei pazienti renali, sia quelli che affrontano i primi stadi della insufficienza renale cronica, sia quelli dializzati e infine la quota più piccola dei trapianti è stato affrontato sotto l'aspetto statistico sanitario e medico scientifico. Il primario di nefrologia e dialisi, Vittorio Albertazzi, ha fornito i dati del 2024 sullo stato dei pazienti nelle fasi più acute della malattia renale, quelli che sono



I realtori del convegno che si è svolto venerdì mattina

seguiti ambulatorialmente o nella delicata fase post trapianto e quelli con emodialisi o dialisi peritoneale, che hanno ascoltato la testimonianza dell'ingegner Giorgio Calzolari che non ha esitato a raccontare la sua esperienza proprio attraverso questa ultima forma di prestazione.

Dati e prevenzione

A Forlì alla fine dell'anno scorso c'erano 140 pazienti complessivamente nelle due forme di dialisi, a Santa Sofia 12, a Cesena 103, a Cesenatico 60, a Savignano 22, a Mercato Saraceno 20. In Italia complessivamente sempre nelle due prestazioni ci sono 50mila pazienti, ma le malattie renali prima del ricorso alla dialisi hanno

ben 5 livelli precedenti di gravità. Livelli che da principio, pur potendo contare su due test infallibili nelle analisi del sangue, creatinina e albuminuria, vengono sottovalutate e poi entrano in una fase di difficile remissione. Su questo punto il convegno serviva proprio a rafforzare le azioni di prevenzione. Prima di tutto sul dato del precoce scambio di informazioni fra gli addetti ai lavori, dai medici di base ai nefrologi di tutte le Regioni Italiane. E' stato il professor Antonio Santoro, direttore del Comitato scientifico dell'Aned, a ricordare l'importanza delle attività del Prip, Programma di prevenzione insufficienza renale progressiva, che dal 2004 in poi è diventato un punto di riferimento per una metodologia incrociata di dati e informazioni che ha fatto scuola in tutta la nefrologia europea e viene citata come esempio virtuoso nella metodologia della diagnosi. Antonio Giudicissi, dirigente medico di nefrologia di Forlì-Cesena, ha raccontato l'esperienza cesenate nei suoi particolari correlati ai dati regionali e nazionali.

FOCUS
SULLA PATOLOGIA

Il primario di Nefrologia, Vittorio Albertazzi, ha illustrato i dati relativi allo stato dei pazienti nelle varie fasi della malattia

Cure e assistenza

Alla dottoressa Francesca Ferrara è andato il compito di illustrare i benefici di alcuni farmaci per la cura delle nefropatie acute che stanno avendo buoni risultati verso quelle patologie correlate come cardiologiche e diabetologiche che purtroppo accompagnano spesso la patologia di sofferenza renale nei pazienti, soprattutto over 65. Mentre la dottoressa Loretta Zambianchi ha affrontato l'esperienza dell'assistenza domiciliare del paziente in dialisi che è uno dei nuovi compiti della nefrologia sul nostro territorio. Infine Anna Laura Fantuzzi, ha illustrato le strategie migliori in campo dietetico per fornire i menù apo-proteici del paziente in insufficienza renale cronica e quelli equilibrati per il paziente dializzato. Al presidente di Aned, Giuseppe Vanacore, la narrazione della messa a terra del progetto di legge del 2014, sullo screening nazionale nefrologico e coordinamento fra le Regioni, che ha visto proprio nell'aprile scorso la previsione di un finanziamento di 6,5 milioni di euro in tre anni. Un piccolo segnale che la politica, soprattutto di governo, dovrebbe ampliare visto che la previsione al 2.040 è di 5 milioni di pazienti nefrologici che se si aggiungono a quelli cardiologici e diabetologici faranno una somma del 40 per cento della popolazione con costi che, senza controlli e prevenzioni, saranno di sicuro fuori controllo.

CGIL

Da domani torna
"Spinpiazza"

Da domani al 1° giugno, dalle 9 alle 12, torna anche nelle piazze della provincia di Forlì-Cesena "Spinpiazza": un'occasione per tutti i pensionati per approfondire numerosi temi tra cui salute, situazione delle pensioni in Italia, ambiente e politiche sociali per la non autosufficienza e l'accesso alla casa. «Saremo nelle piazze per informare le persone sui provvedimenti che riguardano direttamente la vita dei pensionati - spiega Paolo Montalti. Solo nostra provincia negli ultimi 30 anni siamo passati da una presenza del 17,9% sull'intera popolazione della fascia sopra i 65 annidi età, al 25% che registriamo attualmente».

PARCO URBANO

Pfm in concerto
oggi alle 16

Oggi alle 16 il tour "Doppia traccia" della Premiata Fornaria Marconi parte da Forlì con l'appuntamento al Parco Urbano. Un'occasione da non perdere per gli appassionati della band e un appuntamento che sarà anche un omaggio a Fabrizio De André. Il concerto sarà infatti, diviso in due parti, la prima con i grandi successi del gruppo, come "Impressioni di settembre", "È festa", "Dove... quando... parte I", "La carrozza di Hans" e "Mondi paralleli", e la seconda dedicata a Faber, "Pfm canta De André" con brani come "Il pescatore" e "Volta la carta". Oggi i titolari della band sono il cantante e batterista Franz Di Cioccio e il bassista Patrick Djivas, in formazione da inizio anni Settanta; insieme a loro il violinista Lucio Fabbri, e tre innesti dell'ultimo decennio a tastiere, chitarre e batteria. Ingresso 5 euro. L'evento fa parte dei concerti di Romagna in fiore, la rassegna ecosostenibile di Ravenna festival che va a scoprire luoghi immersi nella natura.



NUOVA SWIFT

€99
al mese

Sconto Suzuki € 4.000
Anticipo € 4.574, 36 mesi
Rata finale € 11.334
TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,67%

ANCHE PER NEOPATENTATI



La Suzuki a Forlì • via Nicola Sacco 7 • info preventivi e assistenza 0543 471710 • concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di finanziamento riferito a SWIFT HYBRID 1.2 WAKU Arancione Amsterdam: prezzo di listino € 20.900 - Sconto € 4.000 offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki con permuta o rottamazione- prezzo promozionale € 16.900 - con anticipo di € 4.575. Finanziamento di € 12.325 (importo totale del credito) in 36 rate da € 98,39 + Maxirata finale € 11.334,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,67%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 7747), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 15.021,84. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 16.964,64 e Taeg Massimo: 7,76%). Offerta valida fino al 31/05/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.

wJ8h0lj2ef